

La partita

5

Le prime senza gol verdebili
Prima di ieri, erano rimasti a secco con Sudtirol, Modena all'andata, Vecomp e Imolese.

4

Iko interni dei gardesani
Controllo il Modena il Turina è caduto per la quarta volta dopo i blitz di Sudtirol, Mantova e Samb.

12

Le reti subite dal Modena
In 25 partite. Non solo la miglior difesa del girone, ma di tutte le categorie «pro» dalla A alla C.



La Feralpisalò riprenderà la preparazione stamattina sul campo «Amadei», accanto allo stadio «Turina», in vista della gara della 26esima giornata, che disputerà lunedì a **Ravenna**, ore 15, contro una pericolante. Mancherà il terzino **Brogni**, verrà squalificato avendo collezionato la quinta ammonizione. In compenso rientrerà l'ala **Petrucci**.

Feralpisalò, cuore e rabbia: lo stop arriva tra i rimpianti

Prova generosa, tanto possesso e una decisione arbitraria che lascia parecchi dubbi: in avvio di secondo tempo niente rigore sui mani di Muroli, che poi segna il gol decisivo

Feralpisalò 0
Modena 1

Feralpisalò (4-3-1-2): De Lucia 6, Bergonzi 6, Legati 6, Farabegoli 6, Brogni 6 (31' st Rizzo 6), Scarsella 5,5, Carraro 6 (31' st D'Orazio 6), Guidetti 6, Morosini 5,5 (22' st Tulli 5,5), Ceccarelli 6,5, Guerra 5,5 (14' st Miracoli 5,5). A disposizione: Li-verani, Magoni, Gian, Iotti, Bacchetti, Pinardi, Hergheligo, Gavio. Allenatore: Pavanel.

Modena (4-3-1-2): Narciso 6,5, Bearzotti 6, Zaro 7, Pergreffi 7, Mignanello 6 (14' st Varutti 6); Murioli 7, Gerli 6, Corradi 6,5 (45' st Prezioso sv); Tullisi 6 (20' st De Santis sv); Luppi 5,5 (45' st Sodinha sv), Scarpini 5 (14' st Monachello 5,5). A disposizione: Chiossi, Gagno, Ingegner, Rabbu, Castiglia, Mattoli, Davi. Allenatore: Mignani.

Arbitro: Gualtieri di Asti 5.
Reti: 27' st Muroli.
Note: gara giocata a porte chiuse. Ammoniti: Brogni e Guidetti (Feralpisalò), Corradi e Narciso (Modena). Angoli: 6-3 per il Modena. Recuperi: 0+5.

Sergio Zanca
sport@bresciacoggi.it

● Chi di mano colpisce, di testa punisce. È Mattia Muroli il calciatore decisivo della gara con la Feralpisalò del Turina. All'inizio della ripresa, sullo 0-0, il centrocampista sardo di Oristano, cresciuto nella giovinezza del Cagliari, respinge il pallone col braccio nella propria area, senza che l'arbitro faccia una piega: indicare il dischetto del rigore gli costa troppo fatica. Al 27' lo stesso Muroli, che lunedì aveva firmato una doppietta con Feralpisalò, si spinge in avanti e de-

via in acrobazia un cross di Corradi da sinistra. È il gol decisivo, su un traversone morbido che i difensori di casa avrebbero dovuto leggere meglio.

Dopo avere sconfitto le prime due della classe, Padova e Sudtirol, la Feralpisalò sperava di compiere un'altra grande. Ma il sogno è rimasto lettera morta, e si è infranto nonostante una prestazione generosa, di notevole spessore. Resta il rammarico di avere condotto le danze per buona parte della ripresa, pagando dazio nel momento migliore.

Da parte sua il Modena ha confermato di avere una difesa impenetrabile: con 12 gol subiti in 25 partite, è la meno battuta dei campionati professionisti: dalla A alla C.

Considerando i numerosi impegni ravvicinati, l'allenatore Massimo Pavanel apparta alcuni ritocchi rispetto alla formazione impostasi domenica a Bolzano col Sudtirol. Tre i giovani schierati nel reparto arretrato: il centrato Farabegoli (a fianco di Legati), i terzini Bergonzi e Brogni, usciti dalla scuola dell'Atalanta. Con gli esperti sia a centrocampo che in attacco. Il stesso Modolo risponde con il suo modulo: il 4-3-1-2. In avanti Scarpini sostituisce lo squalificato Spagnoli.

Poco da segnalare nei 45' iniziali. Le due squadre si studiano e non sciacquano il piede sull'acceleratore. Al 10' rovesciata di Pergreffi, alzata da De Lucia. Al 31' lancio di Ceccarelli per Guerra, che viene anticipato di un soffio dal portiere. Nient'altro da annotare, se non una gomitata rifilata da Corradi a Ceccarelli (al 39'), sulla quale l'arbitro grida. All'inizio del secondo tempo la Feralpisalò accen-

L'altro posticipo

Matelica 0
Mantova 0

Matelica (4-3-3): Vitali 6; Tofaneri 6, De Santis 6, Bardi 5,5 (20' st Pizzutelli 6), Balestero 6 (45' st Fracassini sv); Volpicelli 6, Moretti 5,5, Leonetti 5,5 (20' st Alberti 5). A disposizione: Cardinali, Martorel, Barbarossa, Zigrossi, Peroni, Franchi, Ruani. Allenatore: Colavito.

Mantova (4-4-2): Tocco 6; Bianchi 6, Baniya 6,5, Checchi 6, Panizza 6 (29' st Zanandrea 6); Di Molfetta 6 (40' st Pintor 6); Zibet 6, Mazza 5,5 (11' st Militari 6), Gerbaudo 6, Cheddira 6 (29' st Sane 6,5), Ganz 5,5 (11' st Zigoni 6,5). A disposizione: Tosi, Zappa, Palmiero, Fontana, Nappi, Lucas. Allenatore: Troise.

Arbitro: Collu di Cagliari 6,5
Note: gara a porte chiuse. Ammoniti: Ganz, Mazza, De Santis, Cheddira. Angoli 4-1. Recuperi 1+4.

Dopo le vittorie con la big Padova e Sudtirol, stavolta i verdebili devono pigliare la testa in gli emiliani

La classifica dice settimo posto in attesa di recuperare la partita interna con il Cesena

Serie C Girone B

CLASSIFICA	RISULTATI
SQUADRA P G V N P F S	Carpi - Sudtirol 0-0
Padova 53 25 16 9 4 52 17	Fano - Cesena R.C. 1-2
Sudtirol 48 25 13 9 3 39 19	Gubbio - Ferrania 1-1
Modena 47 25 14 5 6 29 12	Padova - Arezzo 2-0
Perugia 46 23 13 7 3 42 22	Perugia - Legnano 4-0
Treviso 42 25 12 7 3 33 25	Sambenedettese - Imolese 1-3
VirtusVecomp 40 25 9 13 3 30 20	Treviso - Vis Pesaro 3-2
Cesena R.C. 38 22 11 5 6 34 24	VirtusVecomp - Ravenna 1-1
Feralpisalò 38 24 11 5 8 35 33	Feralpisalò - Modena 0-1
Sambenedettese 38 25 10 8 7 34 28	Matelica - Mantova 0-0
Mantova 34 25 9 7 9 33 36	PROSSIMO TURNO: 21/02/2021
Matelica 33 25 9 6 10 36 46	Vis Pesaro - Perugia 12-30
Carpi 29 24 7 8 10 30 42	Arezzo - Matelica 0-15
Ferrania 27 24 6 9 9 18 24	Legnano - Gubbio 0-15
Gubbio 27 24 6 9 9 24 30	Modena - Sambenedettese 0-15
Imolese 25 24 4 7 13 27 31	VirtusVecomp - Treviso 0-15
Vis Pesaro 23 25 6 5 14 25 40	Ferrania - Imolese 0-17,30
Legnano 22 25 4 10 11 18 30	Sudtirol - Padova 0-17,30
Fano 21 24 3 6 15 21 28	Mantova - Fano 0-20,30
Ravenna 18 25 4 6 15 23 44	Ravenna - Feralpisalò 22/02 ore 11
Arezzo 12 25 1 9 15 22 51	Cesena R.C. - Carpi 22/02 ore 20,30

La pressione e spinge nel tentativo di sbloccare il punteggio. Ceccarelli attraverso tutto il campo e viene atterrato al limite dell'area: anche stavolta il signor Gualtieri lascia correre. Al 7', su assist di Ceccarelli, nitida occasione per Guidetti, liberatosi davanti al portiere che gli ribatte il tiro. Sul proseguimento dell'azione il pallone picchia sul braccio di Muroli: rigore? Ancora una volta l'arbitro fa cenno di proseguire.

Dopo un gol annullato a Bearzotti per fuori gioco, il Modena fa squallare un campanello d'allarme: da posizione favorevole Corradi spedisce di testa fuori di poco. Il gol arriva al 27', su cross di Corradi deviato da Muroli. La Feralpisalò cambia modulo, passando al 4-2-3-1, con Miracoli core di riferimento avanzata e Torrecci, D'Orazio e Tulli alle sue spalle.



Niente da fare per una Feralpisalò generosa ma punita dagli episodi



Luca Guidetti è mancato il gol in una partita molto combattuta



Victor De Lucia in area modenese nel disperato assalto finale: la difesa emiliana ha retto Turto gardesano

Guidetti rinato e deluso «Meritavamo di più»

Farabegoli: «Proviamo tanta rabbia, ma anche determinazione»
L'allenatore Pavanel: «Abbiamo giocato alla pari di una grande»

● Luca Guidetti avrebbe voluto segnare il gol della sua resurrezione. Negli ultimi tempi è entrato in una sorta di tunnel: prima la labirintite («barcollavo come un ubriaco, e la notte ero costretto a dormire seduto: un malanno che non auguro al peggior nemico»), afferma il centrocampista, poi la sciatalgia. Ha trascorso giornate dolorose, Luca, e ieri ha avuto la possibilità di riacquistare il sorriso. All'inizio della ripresa, sullo 0-0, si è ritrovato da solo davanti al portiere Narciso. «Ero un po' defilato - si rammarica Guidetti -. Ho raccolto il lancio preciso di Ceccarelli, e calciato sotto il corpo del portiere, bravo (purtroppo per noi) a tenere il pallone. Sulla respinta c'è stata la deviazione col braccio di un difensore. Il signor Gualtieri ha ritenuto di non concedere il rigore: un'interpretazione che ci ha danneggiato. Non mi va comunque di parlare dell'arbitraggio. Dobbiamo guardare a noi stessi, e agli errori che commettiamo, e paghiamo sempre caro».



Tutta la delusione di Ludovico D'Orazio e Fabio Scarsella: restano tanta rabbia e troppi rimpianti

«Il Modena - prosegue il centrocampista - ha grosse qualità, e spinge molto sugli esterni. Noi li abbiamo contenuti bene, restando sempre sul pezzo, e disputando una buona prova. Nella ripresa siamo stati più propositivi, e avremmo anche potuto vincere. Faccio i complimenti a tutti i compagni per la bravura dimostrata. Peccato per il gol subito. Meritavamo di più».

La difesa degli emiliani è la più forte dei campionati professionisti. «Di occasioni non ne abbiamo avute molte, però li abbiamo messi in difficoltà. Una prestazione comunque brillante, la nostra, che ci consente di guardare al futuro con ottimismo», conclude Guidetti.

«Abbiamo contenuto bene, restando sempre sul pezzo Più propositivi nella ripresa»

«Dobbiamo migliorare in alcuni dettagli in ogni caso abbiamo giocato con coraggio»

Il giovane Tommaso Farabegoli sta dimostrando di essere un difensore tenace. «Ci ha condannato un episodio sfavorevole - sostiene il romanolo - Dobbiamo migliorare alcuni dettagli. In ogni caso abbiamo giocato in maniera cross, sia contrastando meglio il giocatore che l'ha effettuato, Corradi, sia andando sull'uomo, Murioli, che ha colpito di testa - afferma l'allenatore dei gardesani -. Comunque non intendo addossare colpa a nessuno. La squadra si è espressa ad alto livello, il rammarico per la sconfitta è notevole. Abbiamo la consapevolezza di avere giocato alla pari di una grande. L'arbitraggio? Spostiamo il focus».

● Se.Za.

Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE
Ispirato, in forma, costruisce le due occasioni più limpide

6.5
CECCARELLI

Sta attraversando un buon periodo di forma. Garantisce briciole e inventiva alla manovra. Costruisce le due occasioni più nitide, lanciando Guerra al 31' e Guidetti al 7' della ripresa. L'arbitro sorvola su un fallo commesso ai suoi danni proprio al limite dell'area e poco dopo lo

6 DE LUCIA
Si presenta alzando con un balzo una rovesciata di Pergreffi. Non viene chiamato ad altri interventi particolarmente difficoltosi. Sullo spiovente che porta al gol forse potrebbe fare meglio.

6 BERGONZI
Se la cava con disinvoltura contro il più esperto Luppi. Si spinge spesso in avanti. All'inizio della ripresa si distende sulla fascia con veloci, ripetute sgroppate.

Non è molto fortunato nell'azione di Corradi che porta al gol del Modena: va al contrasto e il pallone si

impenna, mettendo in difficoltà i compagni.

6 LEGATI
Autoritario e deciso, mette il morso a Scarpini. Ribatte ogni tentativo degli avversari. In un paio di circostanze si lancia nell'area avversaria, cercando il colpo a sorpresa.

6 FARABEGOLI
Scattante ed energetico, contribuisce a creare una barriera solida. Nell'azione del gol, però, non fa valere la sua statura.

Remedia un'ammonizione che gli costerà un turno di squallida. Potrebbe fare meglio sullo stacco di Muroli.

6 RIZZO
Entra per l'ultima mezz'ora e se la cava senza affanni.

6 CARRARO
Meno efficace del solito nei lanci in profondità, soprattutto per l'ermetica

disposizione tattica degli emiliani.

6 D'ORAZIO
Una ventina di minuti alla ricerca di un varco tra le maglie di una difesa compatta. Le sue accelerazioni non trovano mai il corridoio giusto, o non vengono assecondate dai compagni.

6 GUIDETTI
Sua la grande occasione: Narciso gli dice di no con una perfetta scelta di tempo nell'uscita. Subito dopo il centrocampista reclama il rigore per un fallo di mano di Muroli.

5.5 MOROSINI
Alcuni appoggi eleganti ma anche passaggi imprecisi. È in grado di fare di più, sfruttando le sue qualità.

5.5 TULLI
Entra sullo 0-0, nel ruolo di trequartista. Partecipa a qualche scambio, ma i varchi sono ormai chiusi.

5.5 GUERRA
Peccato per l'occasione al 31': il portiere gli chiude lo specchio. Un po' sotto tono.

5.5 MIRACOLI
Stenta a liberarsi di Zaro e Pergreffi, la terribile coppia di molossi emiliani.

Il film dell'incontro

LA DELUSIONE
Buona prova ma gli episodi hanno fatto la differenza

Niente da fare. Stavolta la Feralpisalò è costretta a piegare la testa. Di fronte a un Modena che ha saputo sfruttare cinicamente l'occasione giusta per mettere le mani sui 3 punti. Restano i rimpianti e la rabbia per un paio di episodi contestati, a partire da quel mani in area non sanzionato dal direttore di gara.



In avvio di ripresa la rete che decide la sfida
Dopo un primo tempo equilibrato, avaro di emozioni, è il Modena a sbloccare il risultato grazie a un colpo di testa di Muroli. Una doccia fredda per una Feralpisalò poco concreta.



Qualche minuto in campo per l'ex Brescia Sodinha
Per la serie «ma guarda un po' chi si rivide», nel finale di gara il Modena getta nella mischia anche Felipe Sodinha, ex Brescia e Rezzato. Scampoli di match in un finale di sofferenza.



Più di un'ombra su una direzione di gara contestata
Resta la rabbia per una sconfitta che brucia, ma anche la certezza che alcuni episodi potevano essere valutati in maniera diversa. A partire dal mani in area di Muroli in avvio di ripresa.